



CHIESA DI SAN DOMENICO
venerdì 7 ottobre 2011

PREGHIERA ATTORNO ALLA CROCE per vivere un pellegrinaggio di fiducia sulla terra

*L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente*

- canto iniziale **Alleluia! Slavatiebie Bozel**
Alleluia! Gloria a te, Signore
- acclamazioni **Alleluia**
- salmo 42 (lettura a cori alterni uomini/donne)

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte,
mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».
Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge:
attraverso la folla avanzavo tra i primi
fino alla casa di Dio,
in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia,
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.
In me si abbatte l'anima mia;

perciò di te mi ricordo
dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte Misar.
Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate;
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

(tutti)
Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo

- canto alla luce **Christe lux mundi, qui sequitur te, habebit lumen vitae**
O Cristo, luce del mondo, chi ti segue avrà la luce della vita

- (in piedi)*
- lettura biblica (Gv 1,35-51)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così,

seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia (che significa il Cristo)» e lo condusse da Gesù. Gesù, fissando lo sguardo su di lui, disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa (che vuol dire Pietro)». Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: «Seguimi». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret». Natanaèle esclamò: «Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi». Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico». Gli replicò Natanaèle: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? Vedrai cose maggiori di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo».

(seduti)

- silenzio

- canto ***Cristo lo spirito tuo è sorgente per noi d'acqua viva***

- Testimonianza

Mons. Cesare Nosiglia arcivescovo di Torino

- intercessioni ***Kyrie eleison***

- **Padre nostro** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non indurci in tentazione ma liberaci dal Male. Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen
(versione ecumenica nella traduzione condivisa al Convegno di Perugia 1999)

- preghiera

- preghiera attorno alla Croce: avvicinarsi alla Croce, deporre la fronte sul legno, può essere un segno di comunione con chi, in ogni parte della terra, soffre perché è vittima della povertà, dell'ingiustizia, della violenza. La Croce è anche segno di unità: attorno ad essa condividiamo la speranza del Cristo Risorto.

- canti ***Nel silenzio sale a te, Cristo Gesù, la nostra lode sale a te, Dio della gioia.***

Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.

Il Signore ti ristora. Dio non allontana.

Il Signore viene ad incontrarti. Viene ad incontrarti.

El Senyor és la meva força, el Senyor el meu cant

Ell m'ha estat la salvació. En ell confio i no tinc por

Il Signore è mia forza e mio canto. In lui confido, non ho paura.

-
- **prossima preghiera:** venerdì 4 novembre, chiesa di San Domenico, ore 21.00
 - **preparazione della chiesa:** occorre l'aiuto di più persone sia alle 20.00 per preparare la chiesa, sia alle 22.45 per rimetterla a posto
 - **info@torinoincontrotaize.it:** per suggerimenti, richieste di informazioni e comunicazioni